

Quine
Business Publisher

#3 aprile 2018
mensile

m&a

www.meccanica-automazione.com

STORIA DI COPERTINA

PNEUMAX:

Combinazione vincente di

**tecnologia,
competenza,
e innovazione**

IN QUESTO
NUMERO

FORMAZIONE
Sicurezza 2.0

**SPECIALE ADDITIVE
MANUFACTURING**
Qui l'additive è di casa
I magnifici quattro!

DOSSIER UTENSILI

**Un bel profilo
è sempre
importante,
ma non basta**



PNEUMAX



Sicurezza 2.0

La tanto auspicata ripresa dell'economia italiana ha portato con sé, quale nefasto effetto collaterale, l'incremento degli infortuni sul lavoro. I numeri sono davvero impressionanti, sia nel valore assoluto che nella tendenza che ne è derivata: ben 421.969 nei primi otto mesi del 2017 con un incremento dell'1,2% sul pari periodo dell'anno precedente.

Le morti sul lavoro sono state, ad agosto 2017, 682: nell'intero 2016 furono 1.104 ma il parziale già indica una spaventosa e significativa impennata del 4,7%. (Fonte Anmil).

Altre 5 vittime in soli 7 giorni a gennaio 2018 sono un altro, fortissimo, campanello d'allarme.

Lo scenario è decisamente allarmante e diventa necessario attuare ogni possibile strumento di prevenzione per tutelare la salute, se non la vita stessa, dei collaboratori.

Elemento fondante è, e dovrà essere sempre più, la formazione.

Quella prevista dalle norme vigenti, numeri alla mano, è minimale e non

sempre davvero sufficiente.

Ma non sarebbe nemmeno verosimile, ne andrebbe della sopravvivenza economica e finanziaria delle aziende stesse, radunare "quotidianamente" il personale in aula distraendolo dalle normali attività produttive che, è noto, sono funzionali alla generazione dei ricavi.

La soluzione, tanto attesa ed auspicata, ora esiste ed è stata presentata, in anteprima nazionale, lo scorso 25 gennaio a Napoli in occasione del convegno "ICT E INDUSTRIA 4.0: sfide ed opportunità", organizzato da

N&M Management e svoltosi nella prestigiosa cornice del Grand Hotel Oriente, con il patrocinio di AIRI (Associazione Italiana per la Ricerca Industriale) e del Comune di Napoli. Si chiama Sicurezza2.0 ed è stata brevettato da PPG Sistemi, una start up innovativa cremonese.

Gianluca Gilli, co-founder, ne ha delineato i numerosi vantaggi, decisamente interessanti...

L'utilizzo del sistema è semplice ed intuitivo. Ogni utente accede, tramite il proprio badge, esclusivamente alla sezione appositamente realizzata per la sua mansione, ove troverà il materiale formativo ed informativo che l'azienda, in funzione del proprio DVR, deve mettergli a disposizione.

L'installazione è stand-alone, nulla a che vedere con la classica FAD (formazione a distanza).

Tutto, in Sicurezza2.0, è personalizzabile: dall'interfaccia grafica ai singoli contenuti, con la **possibilità di scegliere anche più lingue per abbattere ogni difficoltà di comprensione**: oggi più che mai,



Bisogno!	Soluzione?	Sicurezza 2.0
Formare e mantenere aggiornato ogni lavoratore in materia di sicurezza, integrando la spesso dimenticata formazione obbligatoria, SENZA CREARE RALLENTAMENTI ALLA PRODUZIONE.	Rendere sempre disponibile ad ogni lavoratore il materiale didattico specifico per la mansione ed il rischio. Erogare i contenuti quotidianamente.	Grazie agli accattivanti contenuti multimediali specificatamente realizzati, della durata massima di 3 minuti cadauna, Sicurezza 2.0 è il sistema ideale per mantenere aggiornato ogni lavoratore SENZA CREARE RALLENTAMENTI ALLA PRODUZIONE.
Disponere, in ogni momento, di attestazioni relative ad ogni quotidiano evento formativo.	Certificare, sempre, ogni evento formativo archiviando puntualmente il dato.	Ogni utente accede a Sicurezza2.0 con un badge personale. Il sistema registra l'accesso e cosa è stato consultato, inviando mensilmente un report sia in formato "excel" per le necessarie statistiche che in pdf, per la conservazione. Ogni file viene archiviato anche sui nostri server
Mantenere "alta" la sensibilità sulla sicurezza e costanti le competenze sull'argomento.	Organizzare periodicamente interventi formativi in aula.	Sicurezza2.0 mette a disposizione sempre materiale multimediale aggiornato, mantenendo sui propri server traccia di ogni singolo cambiamento.
Rendere disponibile ad ogni risorsa la propria scheda mansione, le circolari, le istruzioni relative alle macchine utensili.	Creare copie di tutta la documentazione, distribuirle, archivarla, verbalizzare le avvenute consegne.	Sicurezza2.0 è configurabile e personalizzabile secondo le necessità di ogni azienda, per mettere a disposizione tutto il materiale informativo necessario. È infatti possibile pubblicare documenti, presentazioni, manuali ed avere sempre traccia documentale di "chihavistocosa".
Beneficiare delle riduzioni di tariffa che l'INAIL riserva alle aziende che investono nella sicurezza.	L'Inail premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" (OT/24), le aziende, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).	Sicurezza2.0 concorre al raggiungimento dei requisiti previsti per ottenere il beneficio. La riduzione varia, in funzione del numero degli addetti, da un minimo del 5% ad un massimo del 28%.
Investire nei valori ETICI, dimostrando attenzione alla sicurezza, all'incolumità ed alla vita dei propri collaboratori.	Agire fattivamente per migliorare la sicurezza e la qualità della vita delle risorse.	Sicurezza 2.0, rafforzando la competenze in materia di sicurezza, consente alle risorse di evitare comportamenti pericolosi per se e per gli altri.

infatti, sempre più aziende sono "multietniche" e con la tradizionale formazione frontale risulta impossibile "coinvolgere" davvero tutti i presenti. Possono essere pubblicati, per esempio, schede mansione, istruzioni operative, materiale esplicativo circa l'utilizzo di specifici DPI e non solo. Il "cuore" del sistema è infatti rappresentato dalla sezione dedicata ai video, particolarmente accattivanti per incentivarne la visione e della singola durata massima di 3 minuti, per spiegare con la massima chiarezza

come operare in sicurezza anche nelle operazioni più complesse e complicate e non "distrarre" il personale dalle normali attività cui è adibito. Il ricorso, per le situazioni più pericolose, a sequenze realizzate con "cartoni animati" contribuisce a rendere quanto più **evidenti le conseguenze disastrose derivanti da comportamenti inappropriati**. L'utilizzo di pittogrammi e segnali stradali contribuisce a rendere "di facile comprensione ed assimilazione" ogni "pillola formativa". Ogni sessione formativa, del resto, dura al massimo 5/6 minuti e viene registrata in un apposito file che ne certifica l'avvenuta fruizione. L'azienda cliente riceverà mensilmente un file riepilogativo di

"chi ha visto cosa" nei formati "pdf" ed "xls" ma avrà comunque sempre a disposizione una interfaccia web dedicata e riservata per accedere "in tempo reale" a tutti i dati. Testato positivamente in aziende manifatturiere per circa due anni, ha precisato Gilli, il sistema ora è pronto per essere commercializzato. Di grande spessore ed autorevolezza il parere espresso in merito dall'**Avv. Giuslavorista Lorenzo Fantini**, già Presidente del Casellario Centrale Infortuni INAIL e dirigente delle divisioni competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ora affermato consulente in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per aziende, associazioni professionali e privati e Direttore dei Quaderni della Sicurezza AIFOS:

"... chiudere il cerchio della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro, non a caso definita dall'articolo 2 del d.lgs. n. 81/2008 – anche noto come "testo unico" di salute e sicurezza sul lavoro – come "processo educativo"."

"... uno strumento che consente all'azienda di dimostrare il corretto adempimento dell'obbligo di informazione nei riguardi dei lavoratori (articolo 36 del d.lgs. n. 81/2008)."

"... dar prova della avvenuta fruizione da parte del lavoratore del necessario addestramento allo svolgimento delle proprie attività in piena sicurezza (come richiesto dall'articolo 37, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 81/2008)."

"... soddisfa l'obiettivo – che costantemente viene richiamato dalle sentenze in tema di responsabilità penali in materia prevenzionistica – di realizzare una formazione "specificata", "effettiva" ed "efficace" liberando delle relative responsabilità il datore di lavoro..." ■

